Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



Roma, 21 maggio 2015

Circolare n. 39

Ai Presidenti delle Associazioni di categoria Alle Attività associate Agis Agli Enti ed Organismi Affiliati Alle Unioni/Delegazioni Regionali AGIS Alle Sezioni territoriali ANEC Loro Sedi

Oggetto:attuazione legge Jobs Act

Il 13 e 14 maggio le Commissioni lavoro di Camera e Senato hanno espresso il proprio parere sull'Atto del Governo n.158 "Schema di decreto legislativo recante testo organico della tipologia contrattuale e revisione della disciplina delle mansioni".

A seguito delle indicazioni espresse in linea generale da tutte le attività dello spettacolo dal vivo, e per una situazione specifica dall'Anfols e dalle ICO, l'associazione è intervenuta per prospettare la necessità del recepimento di tali indicazioni che, oltre ad essere a costo zero per la P.A., consentiranno notevoli risparmi.

Infatti la persistenza della normativa così come delineata nello schema di decreto senza le eccezioni richieste per la specificità del lavoro spettacolo. comporterebbe un sensibile aggravio dei costi, esattamente il contrario di quello che la riforma dello spettacolo dal vivo con il decreto 1 giugno 2014 e la riforma delle fondazioni lirico sinfoniche hanno inteso perseguire.

I pareri delle Commissioni lavoro hanno condiviso quanto prospettato dall'Agis nei termini di cui al documento allegato.

Lo Schema di decreto legislativo torna al Governo per la stesura definitiva alla luce delle osservazioni del Parlamento: siamo in contatto con la Presidenza del Consiglio e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali perché il documento definitivo recepisca quanto richiesto dall'Associazione, condiviso dal Parlamento, a sostegno della funzione sociale e culturale dello spettacolo.

Con riserva di ulteriori notizie nel merito, si porgono i migliori saluti.

Il Presidente Carlo Fontana

Chinoteerey

Allegato: estratto pareri Commissioni lavoro

Estratti pareri Commissioni lavoro, Previdenza sociale su Schema di decreto legislativo recante testo organico delle tipologie contrattuali e revisione della disciplina delle mansioni (atto n. 158)

Commissione lavoro Camera dei Deputati (14/5/2015)

omissis

con riferimento all'articolo 17, comma 2, si valuti l'opportunità di escludere l'applicazione del limite di durata di trentasei mesi ivi previsto ai rapporti di lavoro a tempo determinato del personale artistico e tecnico delle imprese di spettacolo ovvero di includere tali rapporti tra le attività stagionali in sede di individuazione di tali attività ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del provvedimento;

omissis

si verifichi l'opportunità di prevedere che ai contratti a tempo determinato stipulati con il personale artistico e tecnico delle Fondazioni lirico-sinfoniche e delle Istituzioni concertistico-orchestrali si applichino le medesime esclusioni dalla normativa relativa ai rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato previste a legislazione vigente per le medesime Fondazioni;

Commissione lavoro Senato della Repubblica (13/5/2015)

omissis

Con riferimento alle deroghe previste dall'articolo 21, comma 3, occorrerebbe, infine, specificare se e in quali termini restino valide quelle relative al personale delle fondazioni lirico-sinfoniche, deroghe previste da disposizioni ora oggetto di abrogazione da parte dell'articolo 46 dello schema, in quanto risulta importante salvaguardare la disciplina speciale attualmente prevista per i contratti a tempo determinato stipulati in questo settore

omissis